

IL GIORNALE DEI RAGAZZI

ATTUALITÀ

LA CITTÀ VISTA DAI GIOVANI

Mare pulito, spazi verdi, campi da gioco, cinema e piste ciclabili: le proposte per migliorare la vivibilità

A PAGINA 10

SPORT

I TORNEI DELLA MARCONI

Calcio, tennistavolo, pallavolo, pallapugno, scacchi: un mese ricco di allenamenti e gare



A PAGINA 9

STORIA

60 MA NON LI DIMOSTRA

Dal municipio a via Serroni: la storia e le foto della scuola media Guglielmo Marconi



A PAGINA 4



L'INTERVISTA

La sindaca Cecilia Francese risponde alle domande dei giovani reporter della scuola Guglielmo Marconi

A PAGINA 5

AMBIENTE

OBIETTIVO SOSTENIBILITÀ

Le regole e i consigli per vivere e lavorare in modo sostenibile

A PAGINA 9

SCUOLA

I CORSI PER CRESCERE

Giornalismo, musica, inglese, basket, robotica, matematica, arte: tanti interessanti corsi PON per acquisire nuove competenze divertendosi

A PAGINA 9

EUROPA

IL PROGETTO ERASMUS

Scambi culturali e viaggi d'istruzione, con l'Erasmus Francia e Italia più vicine

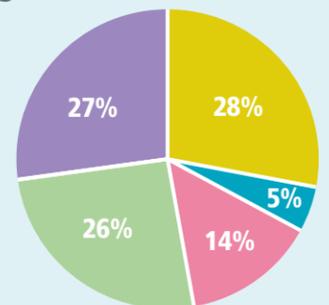
A PAGINA 10

INCHIESTA

I DODICENNI DI OGGI

Un sondaggio sugli studenti della scuola media. Oltre 120 interviste per scoprire le abitudini, gli interessi e le scelte dei preadolescenti

Quanto tempo dedichi ogni giorno allo studio a casa?



Meno di 1 ora	5%
1 ora	14%
2 ore	26%
3 ore	27%
Più di 3 ore	28%

A PAGINE 6 e 7



L'INTERVISTA

Il maggiore Vitantonio Sisto apre le porte della caserma dei Carabinieri per parlare di sicurezza e prevenzione

A PAGINA 8

IL TUO PARTNER PER
L'ENERGIA PULITA

Miras
mirasenergia.it

BCC CAMPANIA CENTRO
CASSA RURALE ARTIGIANA

Un Simbolo
per la Comunità

bancacampaniacentro.it

cjo
CONSORZIO JONICO
ORTOFRUTTICOLTORI

SALVI
ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI



Gravity™

è stata progettata con l'intenzione di creare una poltrona che potesse riunire le funzioni di relax e di lavoro. Le quattro angolazioni permettono di passare da una postura con le ginocchia appoggiate, fino ad una posizione completamente reclinata.



nerosubianco junior

Ideato, scritto e impaginato dagli alunni partecipanti al progetto PON *Giovani reporter* della scuola secondaria di primo grado **Guglielmo Marconi** di Battipaglia:



Annachiara Amoruso
Carmine Anzalone
Francesco Bacco
Benedetta Bosco
Daniele Buonaccordo
Giulia Butrico
Matilde Carlino
Aurora Rita Cascone
Alice Citro
Emiliana De Caro
Nicole De Maio
Federica De Prisco
Vittoria De Rosa
Michele De Vita
Maria Famularo
Elisa Farina
Francesca Feola
Diletta Maria Ferrara
Margherita Ferrara
Maria Galiano
Delia Giorgio
Giulia Iannone

Giuseppe Landi
Ludovica Maria Lenza
Lucio Marino
Angelica Melchiorre
Pierpaolo Mele
Dario Meluzio
Francesca Menduto
Giuseppe Muselli
Mario Domenico Nisi
Angelica Noschese
Luigi Marco Onnembo
Manuela Palumbo
Elisa Paraggio
Rita Pierri
Federico Pisani
Carla Polillo
Ilaria Gerardina Quirito
Annalaura Vaccher
Martina Venturiello
Martina Vitagliano
Angelo Pio Ziccardo

[Docente: Francesco Bonito. Tutor: prof.ssa Margherita Farabella e prof.ssa Lea Cucci. Progetto 10.2.2A-FSEPON-CA-2021-521]

Nero su Bianco
Quindicinale indipendente
di informazione, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno
n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore: Francesco Bonito
Editore: Sfide Battipaglia
Redazione: via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344848
Stampa: Grafica Litos Battipaglia
posta@nerosubianco.eu

Insegnando si impara

Sorpresi? Siamo noi; ma non siamo noi. Questo numero è stato interamente scritto da altri. Presto scoprirete le "firme": una straordinaria redazione junior composta da ben 43 giovani reporter!

Non saprei da dove cominciare. Dall'opportunità offertami dalla scuola Marconi? Dall'idea di costruire insieme a 43 dodicenni un giornale vero? Dall'inchiesta sui preadolescenti condotta dallo stesso team di reporter? Dalle emozioni? Non è facile far entrare tutto in meno di 400 parole, ci proverò ma non prometto di riuscirci.

Il progetto, nato in collaborazione con la scuola Marconi (colgo qui l'occasione di ringraziare la preside Giacomina Capuano), è durato tre mesi e si è appena concluso. Durante incontri settimanali abbiamo costituito una redazione giornalistica junior, con l'obiettivo di scrivere, impaginare e stampare un numero speciale di *Nero su Bianco*. Speciale perché scritto da dodicenni, dedicato in parte all'attualità battipagliese e in parte alle attività svolte dalla scuola. Non so se fosse un obiettivo ambizioso, so che è stato raggiunto. Il merito va equamente diviso per 46: i quarantatré reporter, il direttore e le due tutor.

Il risultato lo devono giudicare i lettori. Io so solo che ero andato per insegnare e ho finito per imparare. Durante quelle sessanta ore ho capito quanto sia impegnativo il lavoro dei docenti; ho imparato che i ragaz-



zi chiedono attenzione, che bisogna ascoltarli per farsi ascoltare; ho intuito che sono poco allenati al lavoro di squadra, ma che se lo sperimentano ameranno lavorare in gruppo. Ho apprezzato quanto siano capaci di superare i propri limiti (il vero segreto per raggiungere qualsiasi obiettivo). Ho avuto grandi soddisfazioni, mi sono divertito ed emozionato, a volte un po' arrabbiato, più spesso entusiasta. Ora che il giornale c'è, sono felice insieme a loro.

Questo *Nero su Bianco junior* resterà. Sicuramente nel mio bagaglio delle esperienze importanti, spero anche per un po' nella memoria dei giovani reporter. E poi... devo confessare che non mi sorprenderei affatto se, passando vicino a un'edicola, dovessi sentire qualcuno che dice: "Però! Sto giornale è meglio di quello che esce di solito".

Francesco Bonito

Desideriamo ringraziare:

preside **Giacomina Capuano**
prof.ssa **Lea Cucci**
prof.ssa **Margherita Farabella**
prof.ssa **Eliana Manna**
prof.ssa **Patrizia Liguori**
prof. **Emilio Maiorano**

dott.ssa **Cecilia Francese**
maggiore **Vitantonio Sisto**
dott.ssa **Maria Netri**
dott. **Carlo Crudele**
prof. **Gennaro Bufano**
tipografia **Grafica Litos**



GENERALI

GeneraSviluppo MultiPlan

Il piano di risparmio modulabile, flessibile e completo per dare vita ai tuoi progetti, tutelare il tuo presente e il domani di chi ami.

AGENZIA DI BATTIPAGLIA ABENANTE & MADONNA

Via Italia 37 - Tel. 0828 305584 ☎ 350 0712651

www.agenzie.generali.it/battipaglia 🌐 📷 Ag Generali Battipaglia

Sessanta, ma non li dimostra

In tanti, soprattutto tra i più giovani, non sanno che la storia della scuola **Guglielmo Marconi** non comincia nella sede attuale di via Serroni, ma molto prima. All'inizio degli **anni '60**, infatti, la scuola era ospitata al pian terreno e in parte del primo piano del **Municipio**. A quei tempi le classi erano divise fra maschi e femmine, i primi entravano da via Gramsci e le seconde da via Turati; ma c'erano anche alcune aule ricavate all'interno della **villa Matassino**, in via Pastore. Negli anni '60 le alunne e le insegnanti donne portavano un lungo grembiule nero. Grazie ai racconti del professor **Emilio Maiorano** abbiamo appreso che l'educazione fisica veniva svolta nel cortile interno del Municipio (era presente un campo di basket) o in una piccola e improvvisata palestra attrezzata con funi e pertiche. Il metodo d'insegnamento era molto rigido e mirava ad intimidire gli studenti, rendendo inutili le punizioni. Nelle materie come l'educazione tecnica e l'educazione fisica i maschi e le femmine seguivano programmi e metodi differenti e avevano insegnanti diversi.

Nel **1973** la scuola Marconi, con le sue 12 sezioni, si trasferì nella sede attuale che era dotata di due palestre, campo di pallavolo e basket, pista di atletica, oltre ad avere uno stupendo giardino con alberi ed aiuole, minuziosamente curate dal defunto professore Giovanni Caiazza, oggi ricordato da una lapide, proprio nel giardino. La sede di via Serroni è stata abbellita sin dal 1984 con stupendi murales, grazie agli sforzi congiunti di professori e studenti che hanno decorato corridoi e stanze. Dall'anno 2014 la scuola organizza il Charity Christmas, un mercatino dell'usato i cui proventi vengono devoluti alla mensa dei poveri.

Questa è la storia della nostra scuola che è stata ricostruita grazie ai racconti della professoressa **Patrizia Liguori** e del professor **Emilio Maiorano**, illustri protagonisti del presente come del passato della scuola Guglielmo Marconi. A entrambi va il nostro sentito ringraziamento.

Francesco Bacco, Daniele Buonaccordo, Giulia Butrico, Matilde Carlino, Maria Famularo, Mario Domenico Nisi, Manuela Palumbo, Federico Pisani, Ilaria Quirito, Annalaura Vaccher, Martina Venturiello



1965
AULE PRESSO VILLA MATASSINO IN VIA PASTORE, CLASSE 3^A

Prof.ssa Adua Giordano, Palumbo, Esposito, Francese, Citarella, Bufano, Napolitano, Fereoli, Passannante, Ferullo, Picariello, D'Auria, Falcone, Galizia, Netri, Spera, Capuano.
[Foto di Maria Antonietta Netri]



1966
AULE PRESSO VILLA MATASSINO IN VIA PASTORE, CLASSE 3^A

Nappi, Fratinardi, Alfano, Viscido, De Santis, Auricchio, Sole, Forlenza, Sica, Vaccaro, D'Onofrio, le gemelle Torsiello, Giuliano, Borriello, Pierri, Ianniello, De Concilio e Sforza.
[Foto di Anna Viscido]



1967
SEDE PRESSO IL MUNICIPIO, CLASSE 3^A B

Giuseppe Nigro, Francesco Rega, Pietro Ciotti, Francese, Paolo Giraud, Pietro Di Matteo, Antonio De Santis, Nicola Natale, Vincenzo Piegari, Vincenzo Fresolone, Prof.ssa Rita Guzzi, Matteo Minguzzi, Edoardo Cuoco, Alfredo Liguori, Carlo Forte.
[Foto di Pietro Di Matteo]



1970
SEDE PRESSO IL MUNICIPIO, CLASSE 1^A F

Granozio, Tufarelli, Germano Guzzi, Faiella, Tofalo, Manzione, Carlo Crudele, Motta, Pomponio Salvo, Busti, De Rosa, Raffaele Guerra, Goffredo Pesce, Antonio Santese, Nicola Crisci, Pastena, Nello Mirra, Giovanni Pignieri, Manfredonia, Roberto Bove, Raffaele Carrano, Mariano Rago, Giuseppe Ragone, Pasquale Capuano, Alberto Guarino, Prof. Emilio Maiorano. [Foto di Carlo Crudele]



1976
SEDE ATTUALE, VIA SERRONI, CLASSE 1^A I

Rodolfo Garofalo, Gerardo Gioia, Anna Maria Falcone, Anna Bassi, Federico Murrone, Luciano Vicinanza, Angelo Gioia, Damiano Petruzzelli, Patrizia Iannello, Angela Sepe, Crescenzo Marino, Carmine Di Benedetto, Giuseppe Umilio, Ciro Strino, Adriana Vivone, Maria Luisa Scalea, Volpe. [Foto di Crescenzo Marino]



1977
SEDE ATTUALE, VIA SERRONI, CLASSE 3^A E

Cinzia Mauro, Enrico Vaia, Raffaella Rago, Francesca Pietrasanta, Daniela Marrandino, Arianna Valletta, prof. Enrico Scarpetta, prof.ssa Annamaria Caprino, prof.ssa Forlano, Rita Pagano, Florinda Tortora, Rita Saviello, Flora Iuliano, Irma Venosa, Ester Amendola, Stefania Alfinito, Gerardo Cardamone, Romolo Amato, Arturo Capone, Menduti, Antonio Cirigliano, Gaetano Nastri, Michele Marrandino, Claudio Petraglia. [Foto di Francesca Pietrasanta]



Francese: «Tra 4 anni vedrete una città cambiata»

La sindaca **Cecilia Francese** arriva puntuale alla scuola Marconi, in via Serroni, in un caldo pomeriggio di giugno. Si accomoda nella biblioteca dove i *giovani reporter* sono pronti a farle le domande decise durante la riunione di redazione della settimana precedente. Dopo i saluti, comincia subito l'intervista.

È vero che verrà costruita una nuova scuola Marconi? Dove? Quando?

«Sì, è vero. Quest'anno abbiamo partecipato a un bando ministeriale e siamo risultati tra i Comuni che hanno vinto questa gara. E ci siamo ritrovati così i fondi per una nuova scuola Marconi. La nuova scuola sorgerà dove è situata questa, perché il criterio è quello di abbattere e ricostruire le strutture dove sorvegliano; sono interventi necessari per rendere sicure tutte le scuole. Ma non succederà domani! Penso che passeranno quattro o cinque anni».

In attesa che verrà costruita una nuova scuola, potete rimettere a posto la palestra?

«Nella palestra non è stato possibile avviare lavori di manutenzione perché dichiarata inagibile. Quindi verrà anch'essa abbattuta e ricostruita insieme alla scuola».

È possibile ripristinare il campo di basket all'aperto che c'era anni fa nella Marconi?

«È possibile. Il campo di basket non è stato costruito finora a causa dei debiti che il Comune aveva accumulato. Ora però abbiamo saldato i debiti e sono anche disponibili dei fondi da utilizzare per questo campo di basket che tanto desiderate».



Lo spazio dove potrebbe sorgere il campo di basket

Cosa farete per mantenere pulite e ordinate le ville comunali?

«Ci sono una serie di villette comunali che intendiamo risistemare in breve tempo. Se prendiamo in considerazione la villa a via Belvedere, lì il custode è cambiato e infatti possiamo notare un netto miglioramento rispetto al passato. Noi pensiamo che affidare ai privati i giardini comunali sia meglio: in



La sindaca Cecilia Francese

questo modo il Comune ottiene una manutenzione efficiente del verde e il privato, grazie alla gestione, può garantirsi dei ricavi».

È vero che verrà costruita una pista ciclabile? Quando sarà pronta?

«La nuova pista ciclabile prevede un percorso che parte da Belvedere per arrivare alla chiesa di Sant'Antonio di Padova, a Serroni. La pista verrà costruita sicuramente entro fine anno, altrimenti i fondi ricevuti per il raggiungimento di questo obiettivo scadranno».

Il mare a Battipaglia è spesso sporco. Quando tornerà finalmente pulito?

«Su tutta la fascia costiera si trovano alcune zone che possiedono la depurazione ed altre no. Battipaglia dispone del depuratore più potente: inizialmente depurava 40 litri di acqua al secondo, dopo il potenziamento il depuratore è arrivato a trattare 120 litri al secondo. Il problema è il raggio di questa depurazione. Battipaglia sud ed Eboli sono zone che vengono costantemente depurate, Battipaglia a nord del Tusciano e altre città come Bellizzi non hanno la depurazione, per cui la loro rete fognaria sversa nel Vallemonio, un piccolo torrente che arriva direttamente al Tusciano, quindi lì si concentra un alto grado di inquinamento. Poi c'erano e ci sono tutt'ora molti scarichi abusivi».

Per la sicurezza sono utili le telecamere. Ce ne sono abbastanza? Funzionano tutte?

«No, non ne possediamo abbastanza, e purtroppo non tutte funzionano. Ormai queste che abbiamo sono obsolete, perciò non ripristineremo le stesse. Ora che disponiamo dei soldi necessari abbiamo già messo a punto un programma ben articolato di installazione di nuove telecamere».

La biblioteca comunale è chiusa: quando riaprirà?

«Il motivo di questa chiusura è stato la carenza di personale, per cui dobbiamo aspettare il momento in cui sarà possibile attuare nuove assunzioni:

è molto complicato aprirla ora. Per ospitare la biblioteca abbiamo da scegliere tra quattro beni confiscati alla camorra; purtroppo, però, siamo costretti ad aspettare il finanziamento dalla Regione (che ci sarà sicuramente) ma che richiederà un po' di tempo. Ancora un po' di pazienza, ragazzi».

Quando farete le piste ciclabili e magari le stazioni e le bici per il bike sharing?

«Questo argomento è in programma, ma il problema che condiziona le decisioni è sempre lo stesso, ossia la carenza di personale, oltre ovviamente anche al tempo materiale che occorre per pianificare e realizzare gli interventi. Ma le faremo».



I giovani reporter intervistano la sindaca

Lei è il sindaco: come pensa di poter migliorare Battipaglia nei prossimi 4 anni?

«Ora i soldi li abbiamo e quindi possiamo pensare a delle opere da lasciare a Battipaglia. Pensate, per esempio, al traffico. La causa principale è che il fiume Tusciano taglia la città in due: servirebbe un altro ponte. Poi dobbiamo rendere la città più funzionale, realizzando aree parcheggi, migliorando il servizio di raccolta dell'immondizia, di taglio dell'erba. Stiamo lavorando per assumere più persone e poter dare un aspetto migliore alla città rispetto a come era prima. Per la sicurezza, oltre alle telecamere, assumeremo quattro nuovi vigili. Vedrete, tra quattro anni Battipaglia sarà una città più vivibile».

Il tempo è volato. La sindaca chiede di vedere il giardino della scuola. Insieme al dirigente scolastico e ai giovani reporter la gira tutta. Vede dove potrebbe essere allestito il campo di basket e assicura: «Lo avrete!».

Giovani reporter

MAIORANO
giocattoli

... dal 1955 facciamo giocare i vostri bambini

Battipaglia, via Mazzini 23 - tel. 0828 301602

I dodicenni del terzo millennio

L'indagine sui preadolescenti è stata condotta durante il **laboratorio di giornalismo** della scuola Marconi, che ho avuto il piacere di dirigere (con la collaborazione delle tutor Lea Cucci e Margherita Farabella) dalla fine di marzo alla fine giugno 2022. È un lavoro che merita particolare attenzione per due motivi: per il metodo e per il risultato. Il fatto che a intervistare il campione di riferimento (studenti della scuola Marconi frequentanti la seconda media) siano stati dei pari età è un dato che conferisce grande valore all'esperienza. I risultati ottenuti sono il secondo motivo di interesse. Andiamo con ordine, cominciando dagli intervistatori. Erano 43, tutti dodicenni, i *giovani reporter* (così si chiamava il corso-laboratorio) che hanno dovuto rapidamente apprendere come condurre le interviste. Hanno studiato le domande e le possibili opzioni, imparato come andava compilato il questionario e come evitare di influenzare le risposte. Dopo la teoria hanno messo in pratica quanto appreso, svolgendo nella stessa sessione il ruolo di intervistatore e di intervistato. Concluso il periodo di training, si sono calati con entusiasmo nel ruolo di sondaggisti, sottoponendo un questionario di 12 domande ai compagni di classe.

Dopo una settimana hanno riconsegnato 125 questionari, tutti compilati con estrema precisione. I questionari, rigorosamente anonimi, sono stati consegnati alla redazione di *Nero su Bianco* che ha provveduto a "caricare" i dati e ad elaborarli, in modo da ottenere il report presentato in queste pagine (per motivi di spazio pubblichiamo solo 9 delle 12 domande presenti nel questionario). Veniamo ai risultati: dal sondaggio emerge un dodicenne dal profilo ben delineato. Le risposte esprimono in modo chiaro le preferenze e lo "stile di vita" dei preadolescenti intervistati. La mini inchiesta ha consentito di acquisire informazioni utili per conoscere meglio i nostri figli e nipoti; i dati vanno letti con attenzione, senza pregiudizi. Mi fermo qui, non è compito mio analizzarli. Ci tengo solo a sottolineare che l'indagine, sebbene proposta come un *divertissement*, è stata svolta con grande serietà e rigore scientifico. Invito chi desiderasse commentare il sondaggio a farsi avanti.

Francesco Bonito

Metodo e modalità dell'indagine

Rilevatori: studenti partecipanti al progetto PON Giovani reporter dell'I.C. Marconi di Battipaglia.

Modalità dell'intervista: personale, face to face.

Tipologia delle domande: chiuse con risposta sollecitata; aperte con risposta spontanea.

Numero domande: 12 (pubblicate su questo giornale: 9).

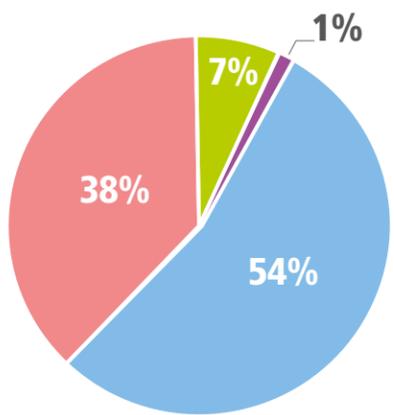
Universo di riferimento: studenti delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado (2^a media) dell'I.C. Marconi di Battipaglia.

Persone contattate: 132.

Interviste completate: 125.

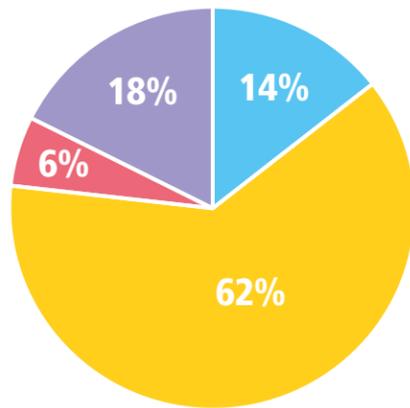
Periodo: dal 27 aprile al 4 maggio 2022.

1. Come ti rechi a scuola?



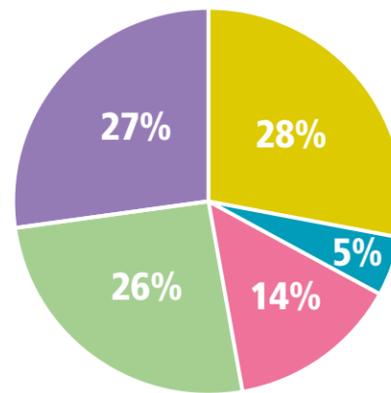
- In auto **54%**
- A piedi, da solo **38%**
- A piedi, accompagnato **7%**
- In autobus **1%**

2. Ti piace quello che fai e che impari a scuola?



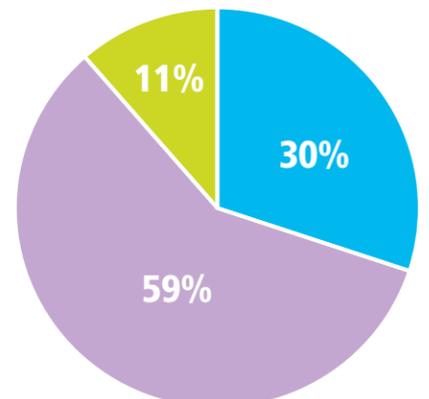
- Molto **14%**
- Abbastanza **62%**
- Poco **6%**
- Per niente **18%**

3. Quanto tempo dedichi ogni giorno allo studio a casa?



- Meno di 1 ora **5%**
- 1 ora **14%**
- 2 ore **26%**
- 3 ore **27%**
- Più di 3 ore **28%**

4. Pratichi uno sport?



- No, nessuno **30%**
- Sì, uno **59%**
- Sì, più di uno **11%**



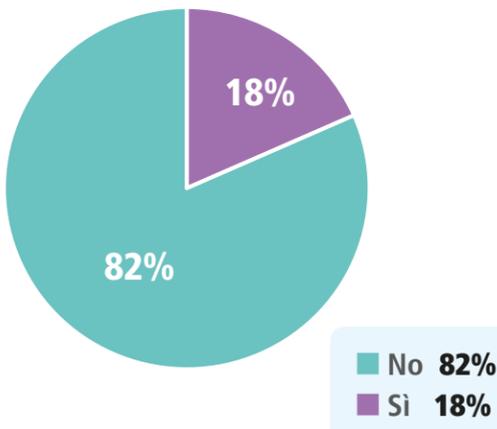
CIMS Marmi S.r.l. CILIBERTI

PIANI CUCINA IN QUARZO E GRES PORCELLANATO
OKITE - SILESTONE - SANTAMARGHERITA - LAMINAM - DEKTON - INFINITY

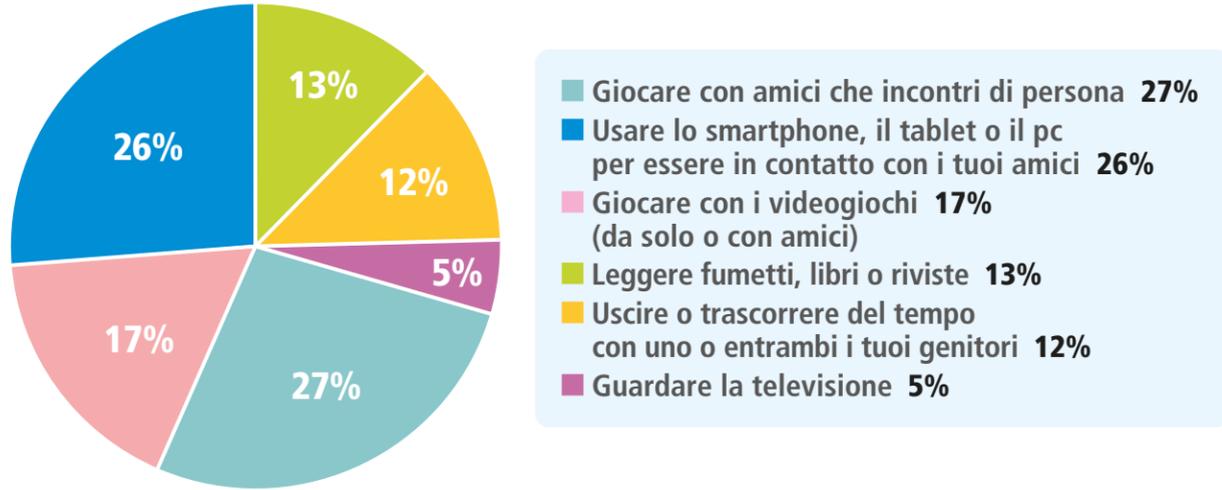
CONSULENZA, PROGETTAZIONE E INSTALLAZIONE

Località Tavernanova 17/19 - Santa Cecilia EBOLI (SA) - Tel. 333 4485652

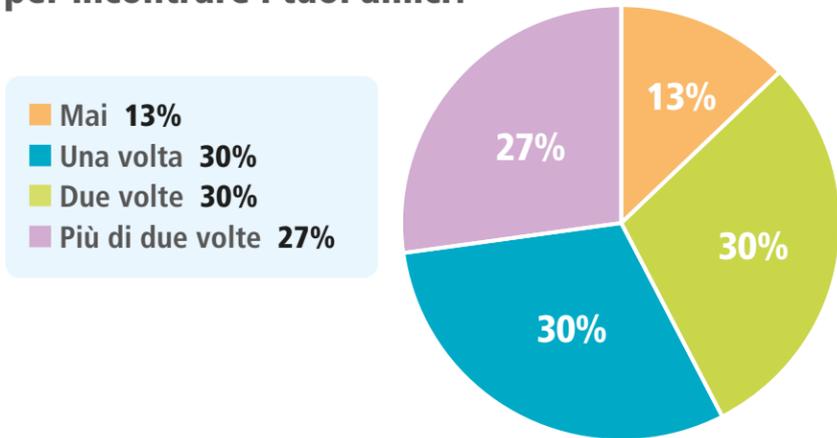
5. Ti piace che a scuola tutti indossate la divisa scolastica?



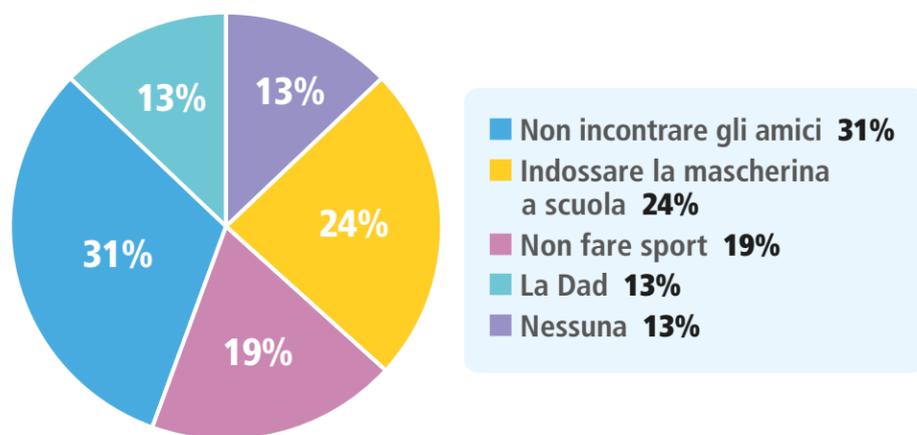
6. Tra le seguenti attività, quale ti piace di più?



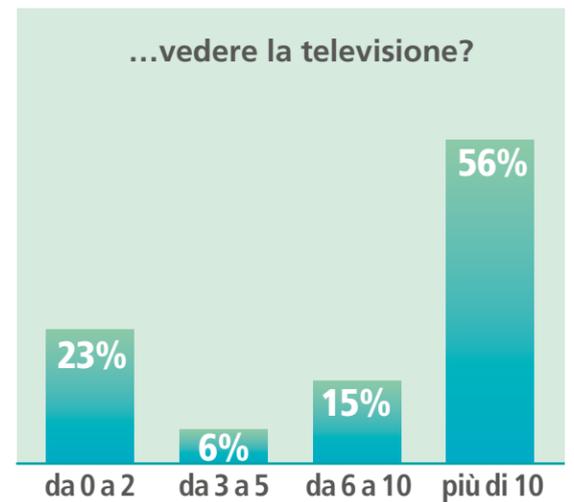
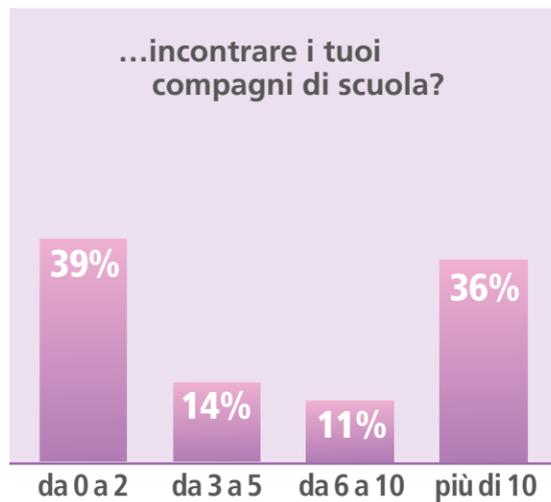
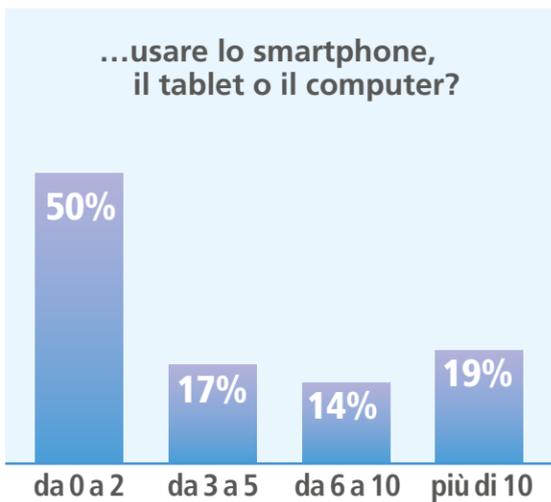
7. In una settimana, quante volte esci per incontrare i tuoi amici?



8. Delle limitazioni dovute al Covid, quale situazione o rinuncia ti è pesata di più?



9. Quanti giorni pensi di poter stare senza...



MATERIALE PER L'EDILIZIA, ARREDO BAGNO, CERAMICA, TERMOIDRAULICA, RUBINETTERIA, FERRAMENTA, COLORI, CLIMATIZZAZIONE.



BATTIPAGLIA: SHOW ROOM via Rosa Jemma, 219 – DEPOSITO via Vivaldi, 22



Undici domande per il comandante

La visita guidata all'interno della caserma dei carabinieri di Battipaglia è appena terminata, pochi metri ci separano dalla "nostra" scuola. Noi reporter ci sistemiamo in biblioteca e ripassiamo le domande che faremo fare al **Comandante della Compagnia Carabinieri di Battipaglia**, il maggiore **Vitantonio Sisto**. Sono undici le domande che abbiamo scelto tra le tante che avevamo in mente. Ma... Ecco che il maggiore Sisto arriva, posa sulla cattedra il cappello con la fiamma e dice: «Sono pronto».

Come si fa a "entrare" nei Carabinieri e perché ha deciso di diventare carabiniere?

«La volontà di intraprendere questa professione è nata quando ho deciso di frequentare la Scuola militare Nunziatella. Avevo già chiaro di voler continuare sino all'Accademia per diventare ufficiale dei Carabinieri. Mentre, invece, per entrare nei Carabinieri si può frequentare la scuola dell'obbligo e magari anche le scuole superiori, per poi sostenere un concorso pubblico».



Il comandante Sisto accoglie i giovani reporter

Quali sono i principali compiti e doveri di un carabiniere?

«Il carabiniere, essendo un militare, deve prima di tutto prestare un giuramento che lo vincola a rispettare i dettami e i principi democratici dello Stato italiano, della Costituzione e di farli rispettare; deve rispettare la scala gerarchica, quando gli ordini sono legittimi, e impegnarsi nelle indagini o intervenire in tutte quelle situazioni che lo richiedono, anche quando non è in servizio».

Quali sono i reati più diffusi a Battipaglia?

«Battipaglia, a differenza di come si legge sul web o su alcuni quotidiani, ha un indice di criminalità molto basso e i reati principali sono quelli contro il

patrimonio, come truffe e furti, quelli contro la persona, maltrattamenti, stalking, bullismo e violenze domestiche, e infine quelli contro la pubblica amministrazione, cioè quelli contro gli enti comunali o statali».

Quanti carabinieri e quante pattuglie sono in servizio in città?

«Battipaglia ha una sua Stazione di Carabinieri formata da un organico di 20 unità che vengono divise nell'arco del giorno in turni di 6 ore: in media in ogni fascia della giornata vi è una pattuglia e sei persone operative al mattino, al pomeriggio, alla sera e alla notte».

È obbligatorio portare con sé la pistola?

«È obbligatorio prestare servizio con l'arma assegnata alla fine del percorso di addestramento e il carabiniere che la detiene è l'unico responsabile della pistola. Quando si è fuori servizio, l'arma può essere portata nella propria abitazione o lasciata in un armadietto in caserma».

Quali sono le situazioni più pericolose?

«Le situazioni più pericolose sono quando si deve affrontare un soggetto armato sottoposto ad un grave stress psico-fisico. Il carabiniere sa che, ogni giorno, c'è la minima possibilità che possa non tornare a casa. È una professione che prevede un certo rischio. Personalmente, l'esperienza più pericolosa che ho vissuto è avvenuta in Sicilia quand'ero tenente ed ero in servizio con una pattuglia vicino a Ragusa: ci chiamarono per fermare dei criminali che si erano rifugiati nel loro appartamento. Entrammo in tre all'interno dell'edificio e trovammo quattro persone e una di queste prese una bombola di gas, l'aprì e minacciò di far saltare in aria la casa. Noi mantenemmo il sangue freddo, arrestammo i criminali ed evitammo il peggio».

Qual è stata l'operazione più importante effettuata a Battipaglia?

«Da quando sono qui in servizio ve ne sono state diverse. La più importante per i cittadini è avvenuta quando arrestammo un gruppo di scippatori che "a nastro" commettevano scippi e rapine».

Cosa fate per evitare il fenomeno dello spaccio di droga, soprattutto nei pressi delle scuole?

«Cerchiamo di concentrare le nostre pattuglie in quelle zone. Ma quando non basta, organizzano delle perquisizioni con carabinieri in abito civile che si occupano di contrastare il fenomeno».

Cosa fate per evitare le risse e il vandalismo?

«Svolgiamo attività preventive, come servizi nel fine settimana da parte di pattuglie che nel centro della città girano a piedi. Per contrastare il fenome-

no e per individuare i colpevoli servirebbero non più carabinieri, ma più senso civico: le risse e il vandalismo sono modi sbagliati di divertirsi».



Il maggiore Sisto durante l'intervista

Cosa bisogna fare se si è vittima di bullismo?

«Bisogna prima di tutto che la vittima trovi il coraggio di parlarne con la famiglia e gli insegnanti, e poi con noi in caserma. Serve capire che chi viene bullizzato non ha qualcosa di sbagliato, è il bullismo che è sbagliato. È un errore non parlarne con nessuno e chiudersi in sé stessi. Se in caserma ci viene segnalato un episodio di bullismo da un minore, si chiama un genitore o un parente per fare sì che essi lo tutelino. Poi, vi do un consiglio: non raccontate tutto di voi sui social! Inoltre, non bisogna mai farsi riprendere in momenti di fragilità emotiva e psicologica; il video potrebbe essere diffuso in rete e difficilmente potrà essere cancellato».

Chi vuole intraprendere questa carriera come fa a capire se sarà la scelta giusta?

«Bisogna chiedersi se si è disposti a dedicare la propria vita per aiutare il prossimo. Chi vuole fare il carabiniere per arrestare i criminali deve capire che quello non è l'unico compito; il dovere principale è assicurare al cittadino il benessere che merita e trattarlo con il dovuto rispetto. Ragazzi, dovete sapere che questa professione porta molte soddisfazioni, ma soprattutto grandissimi sacrifici».

Vitantonio Sisto è con noi ormai da quasi tre ore. È stato disponibile, generoso nelle risposte e ci ha dato tanti consigli utili. Ci saluta, si alza e torna in prima linea contro il crimine e al fianco dei cittadini. Grazie Comandante!

Giovani reporter

ICI SPORT
SCUOLA NUOTO FEDERALE

LEZIONI INDIVIDUALI DI NUOTO

SCUOLA NUOTO ADULTI RAGAZZI BAMBINI

BATTIPAGLIA, VIA PADOVA 80 - TEL. 0828 672542 - INFO@ICISPORT.IT

FIN
FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO

PON, imparare divertendosi



Giovani reporter al lavoro durante il corso PON di giornalismo

L'Istituto Comprensivo Marconi di Battipaglia dà la possibilità a tutti gli studenti che frequentano la scuola secondaria di primo grado di partecipare a corsi formativi per lo sviluppo delle competenze. Le tematiche affrontate offrono agli alunni un approfondimento delle arti, un appropriato uso della logica, un ampliamento delle conoscenze linguistiche. Si tratta dei cosiddetti corsi PON (Programma Operativo Nazionale) del Miur (Ministero dell'università e della ricerca) che, generalmente sono tenuti da un *esperto* della materia e da un *tutor*. Quest'anno la scuola Marconi ne ha organizzato davvero tanti e tutti molto interessanti, eccoli in dettaglio.

Arte, tenuto dall'*esperta* professoressa Pagano con la *tutor* professoressa Foglia: il laboratorio è finalizzato a sviluppare nei partecipanti la capacità di poter leggere e interpretare un'opera d'arte contemporanea. Il corso è durato dal 2 aprile al 30 giugno.

Matematica, *esperta* professoressa Cerrone, *tutor* professoressa Nesi: il laboratorio è finalizzato a sviluppare la capacità di risoluzione di un problema matematico applicato nella vita reale. È iniziato il 5 aprile e finito il 30 giugno.

Giornalismo, con due moduli che hanno ospitato come *esperto* il giornalista Francesco Bonito. *Giovani reporter 1* ha avuto come *tutor* la

professoressa Lea Cucci, *Giovani reporter 2* ha avuto come *tutor* la professoressa Margherita Farabella. Il corso ha fornito una giusta conoscenza delle tecniche giornalistiche e un'adeguata capacità di scrittura di un articolo. I partecipanti hanno realizzato un giornale (quello che avete tra le mani e che state leggendo, *ndr*) che riporta le notizie di Battipaglia le attività della scuola Marconi. Il corso di giornalismo è iniziato il 29 marzo e si è concluso il 30 giugno.

Musica, *esperta* la professoressa Sara Germanotta e *tutor* la professoressa Caracciolo; il laboratorio è stato finalizzato all'acquisizione di competenze di base legate allo strumento musicale, al canto e all'ascolto.

Robotica ha avuto come *esperto* l'architetto Gisella Di Cunzolo e come *tutor* il professor Gennaro Bufano; il corso ha sviluppato nei partecipanti il pensiero computazionale e ha insegnato a utilizzare le competenze apprese nella pratica quotidiana. Anche il corso di robotica è durato tre mesi.

Tra i più apprezzati il corso Pon di **Basket**, che ha visto i partecipanti seguire le lezioni dell'*esperto* Mauro Sacco e della *tutor*, professoressa Patrizia Corvino.

Annachiara Amoruso,
Carmine Anzalone, Ludovica Lenza,
Lucio Marino, Carla Polillo

La scuola per lo sport

I docenti dell'Istituto comprensivo **Guglielmo Marconi** di Battipaglia, Gennaro Bufano e Patrizia Corvino, fanno parte di una commissione sportiva formata da docenti delle scuole presenti su tutto il territorio nazionale. Essa ha lo scopo di sviluppare negli alunni le competenze sportive e atletiche fondamentali. Gli sport interessati sono: il calcio, la pallavolo, la pallapugno, il tennistavolo e gli scacchi. I campionati vengono disputati prima a livello distrettuale, poi provinciale e infine a livello nazionale.

Alla base di questi percorsi sportivi si acquisisce la conoscenza delle regole dello sport in generale e dello sport nello specifico, oltre all'importanza di rispettarle. Gli alunni vengono suddivisi in squadre e viene scelta quella più forte che gareggerà contro le altre scuole. Per gli **scacchi**, la **pallapugno** e il **tennistavolo** si sono svolti allenamenti durante l'orario scolastico.

Per il **calcio** è in corso un torneo di calcio a 5 con otto squadre. La formula prevede un girone all'italiana, con partite di andata e ritorno. Le squadre classificate ai primi quattro posti disputeranno le semifinali,



Una partita del torneo di calcio a 5

e le vincenti si affronteranno nella finale prevista per martedì 5 luglio. Supervisore ed arbitro del torneo il professor Gennaro Bufano.

Per la **pallavolo**, in aggiunta alle partite, sono stati svolti allenamenti due volte alla settimana, il martedì e il sabato. Per tutti gli sport elencati sono stati praticati allenamenti finalizzati alla preparazione per i prossimi campionati, che si disputeranno a settembre.

Michele De Vita, Pierpaolo Mele,
Dario Meluzio, Luigi Marco Onnembo,
Elisa Paraggio

Diventiamo sostenibili!

Per noi ragazzi la parola **sostenibilità** significa agire sull'ambiente in modo da rimediare agli errori commessi in passato. Rispettare l'ambiente significa non solo non inquinare, ma tanto altro. Il concetto di sostenibilità, infatti, non abbraccia solo l'ambito del riciclo dei rifiuti, ma anche quello economico e sociale. A precisare e definire tutto ciò sono gli obiettivi 7 e 11 della cosiddetta **Agenda 2030**: un programma d'azione per lo **sviluppo sostenibile**, il pianeta e le persone, creato nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'**ONU**. L'obiettivo 7 si occupa di raggiungere

un'energia sostenibile e per fare ciò c'è bisogno di città intelligenti, delle quali si occupa l'obiettivo 11. Ci sono comportamenti che dobbiamo rispettare e che riteniamo importanti: ridurre il consumo d'acqua, risparmiare l'energia, riciclare i materiali, ridare vita ai vecchi vestiti, evitare gli sprechi alimentari, mettere un doppio strato di vetro alle finestre per risparmiare sul riscaldamento.

Federica De Prisco, Diletta Ferrara,
Margherita Ferrara, Angelica Noschese,
Rita Pierri



Una filiera corta, sicura, sostenibile ed etica.

Battipaglia, via Velia 2 - tel. 0828 300336 - www.caseificiojemma.com
Punto vendita: Battipaglia, via Pastore 9 - tel. 0828 1920119

a.s.d. **Lasisi**
Ginnastica Ritmica

EDU CAMP
CONI
dai 5 ai 14 anni

presso il **MIRAMARE BEACH VILLAGE**
dal 4 al 31 luglio (ore 8.30 - 16.00)

NUOTO · BEACH VOLLEY · CALCIO · GINNASTICA

SERVIZIO NAVETTA e PASTI INCLUSI
Per informazioni: Filomena Domini tel. 333 3266100



Grazie all'Erasmus l'Europa è più vicina



Le docenti dell'I.C. Marconi durante il viaggio Erasmus a Pornic (Francia)

L'Erasmus è un progetto europeo ideato per lo scambio culturale tra studenti e docenti di diversi paesi, lanciato nel 1987. Quest'anno, alla scuola secondaria di primo grado Marconi, il programma Erasmus ha

interessato uno scambio tra l'Italia e la Francia. La mattina del 9 maggio 2022 quindici studenti delle classi terze della Marconi sono partiti per la Francia, accompagnati dalle professoressa Farabella, Foglia, Landi

e Di Luccio. Studenti e insegnanti sono stati ospitati in una scuola della cittadina di Pornic, situata nella Loira Atlantica, dove hanno avuto l'occasione di scoprire un metodo di apprendimento completamente diverso da quello adottato in Italia. A colpirla è stata, prima di tutto, la meravigliosa accoglienza riservata dai docenti e dagli studenti della scuola francese: "Ci hanno fatto sentire a casa", racconta la professoressa Margherita Farabella, vicepresidente della scuola Marconi. Gli alunni sono rimasti molto stupiti anche dalla fiducia riposta nei ragazzi da parte del corpo docente: gli studenti francesi sono completamente autonomi, liberi, ad esempio, di svolgere la propria ricreazione all'aperto e senza nessuna particolare sorveglianza, lasciando così un meritato

attimo di riposo anche ai docenti. Oltre ad osservare e, a volte, a prendere parte a coinvolgenti lezioni e attività organizzate dalla scuola, gli studenti hanno potuto esplorare la città e i dintorni, assaggiare piatti tipici e visitare musei e monumenti. Il programma Erasmus 2022 non si conclude qui: a settembre verranno organizzate attività e scambi anche con l'Islanda e l'Olanda. Partecipare al progetto Erasmus è un ottimo modo per aprirsi a nuove culture, scoprire il mondo o semplicemente allargare i propri confini.

Aurora Cascone, Alice Citro, Francesca Feola, Giulia Iannone, Angelica Melchiorre, Francesca Menduto

La Battipaglia che vorremmo

Qualcuno si è mai domandato come gli adolescenti vorrebbero che fosse Battipaglia? Anche se non ce lo avete mai chiesto, abbiamo deciso di farvelo sapere.

Innanzitutto, abbiamo bisogno di un luogo isolato e tranquillo per liberarci di tutti gli aspetti negativi che ci circondano. Per prima cosa si potrebbero migliorare le villette comunali già esistenti a Battipaglia, per tutti: animali, adulti, bambini, persone con disabilità, magari prevedendo aree per i nostri amici a quattro zampe. Poi, occorre migliorare la sorveglianza per rendere questi luoghi più sicuri. Ci vorrebbero piste ciclabili per permettere uno spostamento più sostenibile e luoghi dove tutti possano giocare e divertirsi. Nei giardini comunali mancano le aree pic-nic e i punti ristoro per rinfrescarsi e passare del tempo in compagnia. Per evitare che le persone gettino i rifiuti a terra, sarebbero



necessari più contenitori per la raccolta differenziata. Per rendere più belle le aree verdi, potremmo aggiungere delle fontane e dei laghetti decorativi. Battipaglia non è una città molto sicura, per questo motivo ad una certa ora è pericoloso uscire, soprattutto per i più piccoli. Per risolvere questo

problema pensiamo si possano incrementare i controlli per proteggere la nostra città. Un'altra nota dolente sono le spiagge: a tutti piace andare al mare, stare sotto l'ombrellone oppure in un lido a bere qualcosa di fresco in compagnia, ma questo non diventa più piacevole dal momento

in cui troviamo rifiuti sulle spiagge. Per migliorare questo aspetto si potrebbero organizzare manifestazioni ideate da associazioni giovanili per sensibilizzare il popolo a non inquinare. Noi ragazzi abbiamo bisogno nella nostra città di un teatro che è un luogo per lo svago ed è anche utile per la nostra formazione. E poi, manca una biblioteca!

Per concludere, pensiamo che nella nostra città ci siano delle pecche anche a livello comunale, come l'illuminazione che è abbastanza efficiente nelle aree più centrali, ma è carente nelle zone periferiche dove ce ne sarebbe invece maggior bisogno.

Benedetta Bosco, Emiliana De Caro, Nicole De Maio, Vittoria De Rosa, Elisa Farina, Maria Galiano, Delia Giorgio, Giuseppe Landi, Giuseppe Muselli, Martina Vitagliano, Angelo Pio Ziccardo

ANTICA ERBORISTERIA
CUCINO
dal 1980

Battipaglia, via Mazzini 51 - tel. 0828 343266 - www.erboristeriacucino.it

IL NOSTRO SERVIZIO RADDOPPIA
GAS LUCE
PER TE

PHLOGAS & POWER

800 323303
NUMERO VERDE

PUNTO CLIENTE
P.ZZA AMENDOLA, 6
BATTIPAGLIA
0828 302556

Tre mesi tutti da raccontare

"Il corso di giornalismo è iniziato verso la fine di marzo e le mie aspettative non erano molto alte, mi sono iscritta semplicemente per curiosità. Ora siamo alla fine di questo percorso e posso confermarvi che ha superato tutte le mie aspettative. [...] Questo corso mi ha fatto crescere sia come persona che a livello culturale con gli insegnamenti preziosissimi."

Maria Galiano

"Io credo che questa esperienza sia stata molto costruttiva per me, ed è stata anche molto divertente. Mi sono divertita molto e credo che rifarei questo corso altre mille volte."

Aurora Rita Cascone

"Ho capito moltissime cose, tre mesi fa non sapevo neanche come si strutturava un giornale, ho fatto tantissime interviste a persone che non conoscevo. [...] Ho visitato la caserma, cosa che ho sempre voluto fare, scoprendo anche tantissime cose sulla scuola Marconi, grazie alle varie interviste fatte alla prof.ssa Liguori e al prof. Maiorano."

Matilde Carlino

"Devo ammetterlo, inizialmente non volevo partecipare a questo PON, la reputavo una perdita di tempo, ma riflettendoci ho pensato: "ma perché non farlo?" [...] Ormai sono giunto alla fine di questo percorso, ed è inevitabile non pensare a tutti quei giovedì pomeriggio, colmi di emozioni ed esperienze. I primi giorni, pensavo che mi sarei annoiato, ma, con l'andare avanti degli incontri, questo corso è stata una sorpresa. [...] Non posso altro che essere felice di questa esperienza."

Mario Domenico Nisi

"Mi sono divertita imparando nuove cose e scrivendo articoli. Nel corso dei mesi il mio interesse è aumentato. [...] Ha significato molto per me perché sto seguendo le mie passioni e voglio raggiungere i miei sogni. Fare la giornalista televisiva è il mio sogno sin da bambina, voglio arrivarci a tutti i costi."

Angelica Noschese

"Dopo il tempo trascorso facendo questo corso, mi sembra di essere cresciuta su molti aspetti. Grazie a questo corso, ho conosciuto sia la sindaca, che la preside della mia scuola. [...] È stata una bellissima esperienza."

Elisa Paraggio

"È stata un'avventura completamente nuova, un percorso impegnativo, ma importante. È stato un modo per mostrare e per sfidare le mie capacità; in questo modo sono riuscita a credere di più in me stessa e ho finalmente capito il modo per affrontare le difficoltà. [...] Grazie a questo percorso ho capito che, se davvero mi impegno, ci riesco, ho imparato a non arrendermi e a continuare a rialzarmi quando sento che sto per cadere. [...] Le risate, il divertimento, il lavoro di squadra, sono pezzi di un puzzle che messi insieme, compongono qualcosa di straordinario. Sono davvero contenta di essermi iscritta."

Annalaura Vaccher

"Ho scelto di iscrivermi a questo PON perché sono molto appassionata al mondo del giornalismo. [...] Nel corso di questo PON, non abbiamo imparato solo le regole su come scrivere un giornale, ma anche a lavorare in gruppo. [...] Abbiamo sempre lavorato serenamente in gruppo: per realizzare gli articoli, per intervistare la sindaca Cecilia Francese, che è risultata molto disponibile nei nostri confronti."

Alice Citro

"In questo percorso di tre mesi, ho vissuto molte belle esperienze. Ho fatto nuove amicizie, mi sono divertita, ho migliorato il mio modo di scrivere e ho appreso nuove notizie. [...] Mi sono appassionata molto di più alla scrittura e alla lettura. [...] Questo PON lo consiglierei, poiché è molto costruttivo e bello."

Ludovica Maria Lenza

"Penso che ognuno di noi debba avere la possibilità di apprendere e migliorarsi, in questo modo magari scoprendo passioni sconosciute anche a noi stessi. Perciò dico grazie a tutti [...]"

Federico Pisani

"Questa esperienza dal mio punto di vista ci ha aiutato sotto molti aspetti. [...] Una cosa che ho molto gradito, è stato lavorare indirettamente anche con altri ragazzi per giungere ad un risultato comune anche se attraverso idee completamente opposte."

Nicole De Maio

"Tre mesi fa, ventuno ragazzi si sono riuniti in un'aula, chi speranzoso, chi diffidente. Tra quei ragazzi c'ero io, e devo dire che questo corso mi ha dato tanto, per quanto possa sembrare banale: mi è stato insegnato a rispettare il lavoro altrui. [...] Mi è stato insegnato a lavorare con gli altri; a relazionarmi con tutti. [...] Ciò che mi ha fatto più piacere, però, è stato vedere il risultato del nostro lavoro."

Francesca Menduto

"Ritengo che questa sia stata una tra le esperienze più interessanti che abbia fatto, poiché oltre ad arricchire il mio bagaglio culturale, mi ha aiutato molto a socializzare e a conoscere nuove persone."

Ilaria Gerardina Quirito

"Una delle esperienze più belle di questo corso è stata quando siamo andati alla Caserma dei Carabinieri per fare un tour e poi per fare un'intervista al Maggiore Sisto."

Francesco Bacco

Leggilo dove e quando vuoi.





MiYOSMART

HOYA

LENTI PER LA GESTIONE DELLA MIOPIA NEI PIÙ PICCOLI

MiyoSmart è la lente da vista che rallenta la progressione della miopia. Test clinici hanno dimostrato che la progressione della miopia può essere gestita, contenendo il peggioramento della vista e garantendo, allo stesso tempo, una visione nitida.



OTTICA MAURO

BATTIPAGLIA via Mazzini – tel. 0828 307476
via Gonzaga – tel. 0828 307965
via Serroni – tel. 0828 671933

SALERNO via Posidonia – tel. 089 9954802
EBOLI viale Amendola 20 – tel. 0828 1843672
BELLIZZI via Roma – tel. 0828 52597

www.otticamauro.it